

La Comunità smista 16 milioni sul territorio

GIULIANO BELTRAMI

GIUDICARIE - Ma la Comunità di Valle esiste ancora? Certo che sì, sebbene sia commissariata in attesa di tempi migliori. «Condizione transitoria», la definisce il commissario **Giorgio Butterini**, già presidente, ora sindaco di Borgo Chiese, il

La tutela ambientale e l'ambito socio assistenziale la fanno come sempre da padrone

quale ci mette un pizzico di sale facendo notare che detta condizione «perdura da un anno e mezzo, in cui la conduzione politica è demandata a un unico amministratore, aiutato dal notevole impegno di dirigenti e funzionari». Nonostante ciò «la Comunità continua, non solo a offrire i servizi di

competenza, istituzionalmente previsti, al territorio, ma anche a pianificare azioni e attività strategiche, che regolarmente vengono condivise con la conferenza dei sindaci».

Parole dette per presentare il bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2024. Il bilancio 2022 (verrebbe la battuta, indubbiamente approvato all'unanimità da Butterini, visto che è l'amministratore unico) pareggia sulla cifra considerevole che si avvicina ai 47 milioni di euro.

Entrando nel merito, servizi sociali, ambiente e gestione dei rifiuti, istruzione, lavoro ed occupazione, sviluppo economico, mobilità e piste ciclabili. Questi i settori in cui interviene la Comunità. Venendo ai numeri, le spese correnti ammontano a 22 milioni di euro, quelle in conto capitale a 16,5 milioni. Come da tradizione, la fanno da padrone due voci: tutela ambientale (circa 9 milioni, di cui 8,3 per la gestione del servizio rifiuti e per la discarica di Zuco) e attività socio-assistenziale (oltre 7 milioni per assistenza a domicilio e residenziale e di prevenzione so-



Il commissario della Comunità di valle delle Giudicarie, Giorgio Butterini e, a lato, la sede dell'ente a Tione

ciale). Più di 2 milioni andranno all'assistenza scolastica (servizio di mensa per oltre 2.500 studenti e assegni di studio a chi cerca scuole superiori che non si trovano a Tione). Poco meno di 710.000 euro per lavori socialmente utili (nel verde e nel campo dei servizi sociali). 150.000 euro per progetti di tutela e promozione dell'ambiente con le Reti delle Riserva del Chiese e del Sarca. 150.000 pure per il settore cul-

turale e sportivo (valorizzazione di iniziative sovramunicipali promosse dalle associazioni). Venendo agli investimenti infrastrutturali, 3,2 milioni serviranno per il completamento dei percorsi ciclopedonali e 670.000 euro per opere stradali (completamento dei lavori relativi alle strettoie di Javrè e Pinzolo). Poi ci sono i trasferimenti ai Comuni per il Fondo strategico territoriale: 4,5 milioni finanzieranno infrastrut-

ture ed opere pubbliche sovramunicipali.

Sono previste anche le "spese di casa": 4 milioni per la ristrutturazione dell'edificio adiacente alla sede della Comunità (un tempo caserma dei carabinieri) da destinare al Servizio socio-assistenziale e a Spazio Argento, la nuova struttura che organizzerà il servizio per gli anziani sul territorio.

Fine dei numeri e ultima notizia. Il commissario Butterini

ha festeggiato un gradito ritorno: quello del segretario Michele Carboni, ritorno che era nell'aria.

Infatti, dopo essersi allontanato per trasferirsi a Dro, Carboni aveva deciso di tornare in valle. Ha vinto il concorso a Spiazzo, comune con cui la Comunità si è accordata per dividersi la segreteria.

Ora non resta che aspettare la riforma per capire come andare avanti.

